



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021 di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021 di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. 561 del 13 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-129355 del 22 novembre 2021, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. MATTM-134540 del 1 dicembre 2021, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo. Nuovo collegamento Palermo-Catania. Lotto 4A: Tratta Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna", con la quale la Società dichiara che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed è inserito "nell'Allegato IV al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021 di cui al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" ed anche nella tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la sopra citata nota prot. 561 del 13 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-129355 del 22 novembre 2021, ha

altresì dichiarato che “[...] per la “Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina è stato, altresì nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L.55/2019, il Commissario Straordinario [...]”;

VISTO quanto dichiarato nella sopra citata nota prot. 561 del 13 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-129355 del 22 novembre 2021, dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in merito alla sussistenza del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, espresso nell’ambito della seduta del 24 aprile 2021, e trasmesso alla Società stessa con nota dell’11 maggio 2021, per cui vale il disposto dell’art. 44, c. 1-bis, della legge n. 108/2021;

VISTO l’art. 26 ter del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: “Fino al 31 dicembre opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 [...] convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 29 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale per il PNRR svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, del format di supporto Screening VInCA come da Allegato I delle "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VInCA), della Sintesi non tecnica, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 25 gennaio 2022;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. CTVA-1156 del 1 marzo 2022;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura con nota prot. 308 del 2 marzo 2022;

VISTA la successiva nota prot. 128 del 10 marzo 2022 della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisita al prot. MiTE-32748 del 15 marzo 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alle richieste di integrazioni progettuali formulate dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC con propria nota prot. CTVA-1156 del 1 marzo 2022 e altresì, alla richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con propria nota prot. 308 del 2 marzo 2022, sopra richiamate;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 17 marzo 2022;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo di cui al proprio parere n. 2 del 29 aprile 2022;

VISTO il parere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, prot. n. 8467 del 25 gennaio 2022, assunto al prot. MITE-20420 del 18 febbraio 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che l'intera infrastruttura "Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania-Messina" è suddivisa nei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1-2 "Fiumetorto-Lercara diramazione";
- Lotto 3 "Lercara diramazione-Caltanissetta Xirbi";
- Lotto 4A "Caltanissetta Xirbi-Enna"
- Lotto 4B "Enna-Dittaino"
- Lotto 5 "Dittaino-Catenanuova";
- Lotto 6 "Catenanuova-Bicocca".

I lotti "Dittaino-Catenanuova" e "Nuova Enna-Dittaino" sono già stati oggetto dei decreti di compatibilità ambientale rispettivamente n. 19 del 19 gennaio 2022 e n. 157 del 3 dicembre 2021, entrambi di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali; il lotto 3 "Lercara diramazione-Caltanissetta Xirbi", che rientra anch'esso tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed inserito nell'Allegato IV alla legge n. 108/2021, al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina", è stato oggetto del decreto di compatibilità ambientale prot. MiTE-DEC-2022-20 del 31 marzo 2022, positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che il progetto definitivo oggetto del presente provvedimento, secondo quanto riportato nella documentazione progettuale trasmessa, consiste nel raddoppio della tratta Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna e ha origine nella Stazione di Caltanissetta Xirbi per terminare, in variante alla linea storica, presso la stazione di Nuova Enna; l'intervento presenta un tracciato in galleria per circa 20 km, oltre a 3 km di viadotti e a 4 km di trincee e rilevati, per un'estensione complessiva pari a circa 27 km; il progetto prevede, inoltre, il completo rinnovamento sia dal punto di vista funzionale che architettonico della stazione di Caltanissetta Xirbi, di connessione della nuova linea veloce Messina-Catania-Palermo con la linea storica e con la diramazione per Agrigento, che già oggi converge sull'impianto; il progetto prevede, infine, l'introduzione di un posto movimento – PM Villarosa – a servizio dell'esercizio ferroviario e la realizzazione della nuova SSE di Villarosa, nonché l'adeguamento degli attraversamenti stradali interferenti;

CONSIDERATO che, in ordine alle aree della Rete Natura 2000, il progetto in argomento, pur non interessando siti Natura 2000, ricade ad una distanza inferiore a 5 km dalle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- Riserva naturale orientata "Monte Capodarso e Valle dell'Imeria Meridionale" (EUAP1106) la cui distanza minima dall'asse ferroviario in progetto che si sviluppa all'aperto è pari a circa 1,2 km;

- Riserva naturale speciale “Lago di Pergusa” (EUAP1146) la cui distanza minima dall’asse ferroviario in progetto che si sviluppa all’aperto è pari a circa 5,9 km, mentre rispetto al tratto che si sviluppa in galleria naturale è pari a circa 4,6 km;
- ZSC ITA060012 “Serre di Monte Cannarella” ubicata in corrispondenza del tratto ferroviario che si sviluppa in galleria naturale, la cui distanza minima dall’asse ferroviario che si sviluppa all’aperto è pari a circa 1,5 km;
- ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale” la cui distanza minima dall’asse ferroviario in progetto che si sviluppa all’aperto è pari a circa 650 metri;
- ZSC/ZPS ITA060002 “Lago di Pergusa” - cui distanza minima dall’asse ferroviario in progetto che si sviluppa all’aperto è pari a circa 5,9 km, mentre rispetto al tratto che si sviluppa in galleria naturale è pari a circa 4,6 km;

ACQUISITO il parere n. 2 del 29 aprile 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, trasmesso con nota prot. CTVA-3211 del 20 maggio 2022, assunto al prot. MITE-63258 del 20 maggio 2022 di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 2 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR-PNIEC in ordine alla Valutazione di incidenza ha espresso “[...] *parere favorevole circa l’assenza di incidenza significativa e negativa sui siti Natura 2000 [...]*”, ritenendo che “[...] *la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata [...]*”;

CONSIDERATO inoltre che con il predetto parere n. 2 del 29 aprile 2022 la Commissione tecnica PNRR-PNIEC in ordine alla verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n.120/2017, ha ritenuto che il Piano “[...] *contiene tutti i dati che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame (progetto definitivo) [...] e considerata la nuova formulazione dell’art. 5, comma 1 lett. o-quater del D.lgs. 152/06, come modificata dall’art. 50, comma 1 della L. 120/2020 [...] detti elementi dovranno essere identificati in sede di progetto esecutivo, con la conseguenza che il Piano di Utilizzo delle terre dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell’avvio dei lavori [...]*”, coerentemente con quanto richiesto con la condizione ambientale n. 6 del richiamato parere n. 2 del 29 aprile 2022;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 785 del 4 maggio 2022, assunto al prot. MITE-55420 del 5 maggio 2022, di esito positivo con condizioni ambientali

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 2 del 29 aprile 2022, costituito da n. 47 (quarantasette) pagine,
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 785 del 4 maggio 2022, costituito da n. 20 (venti) pagine;

CONSIDERATO che l'autorizzazione paesaggistica, prevista ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, è stata rilasciata nell'ambito dei pareri favorevoli con condizioni delle Soprintendenze per i beni culturali e ambientali di Caltanissetta (prot. 2844 del 30/03/2022) e di Enna (prot. n. 2452 del 13/04/2022) della Regione Siciliana, ricompresi nel sopra citato parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 785 del 4 maggio 2022;

CONSIDERATO che per il progetto definitivo "Lotto 3. Tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi" della "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania", con il sopra citato decreto di compatibilità ambientale prot. MiTE-DEC-2022-20 del 31 marzo 2022, è stato istituito l'Osservatorio Ambientale;

CONSIDERATA la connessione funzionale nella realizzazione del Lotto 4A "Tratta Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna" della Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo. Nuovo collegamento Palermo-Catania con il lotto 3 "Tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi" della predetta opera, nonché, la particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti, è ritenuto necessario ricomprendere nelle attività del sopraccitato Osservatorio ambientale, istituito con il richiamato decreto di compatibilità ambientale prot. MiTE-DEC-2022-20 del 31 marzo 2022, anche quelle riferite all'intervento oggetto del presente provvedimento. Questo, al fine di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa nello specifico definita dalla normativa per le opere PNRR, e garantire le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Nuovo collegamento Palermo-Catania. Lotto 4A: tratta Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna", ivi compreso l'esito positivo della Valutazione di livello I di incidenza e della verifica del Piano di utilizzo delle terre, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 2 del 29 aprile 2022. Il Proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 785 del 4 maggio 2022. Il Proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3, avvalendosi dell'Osservatorio ambientale istituito con il decreto di compatibilità ambientale prot. MiTE-DEC-2022-20 del 31 marzo 2022, integrato, per l'intervento oggetto del presente provvedimento, con il Libero Consorzio Comunale di Enna.
2. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 2, il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo:
 - a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n.2 del 29 aprile 2022; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del Soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Enna, al Comune di Enna, al Comune di Santa Caterina di Villarosa, al Comune di Villarosa, al Comune di Caltanissetta, al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ed alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal Proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR
DIRETTORE GENERALE**

Federica Galloni